



Un momento dell'iniziativa in fiera

Come nel caso dell'altra sera alla festa organizzata dall'Unitalsi dove 300 persone si sono riunite per trascorrere una serata di divertimento, ma ricca di significati. Il presidente dell'associazione Teodorico Nanni ed uno stuolo numerosissimo di volontari, tra cui moltissimi giovani, avevano decorato a festa un padiglione che l'Ente Fiera, presieduto da Nicola Zanardi, aveva messo loro a disposizione, rendendolo particolarmente accogliente e suggestivo. Qui, fin dalle 19, è iniziato

il conto alla rovescia per arrivare alla mezzanotte; prima del cenone però la celebrazione della Santa Messa con tre sacerdoti: don Pisa, don Marescotti e don Benini, sottolineata dai canti della corale De Vigris di Pontegradella; durante l'omelia il ricordo dei sacerdoti scomparsi nel 2006 e l'augurio di un anno nuovo migliore a cui si è associato anche il presidente della Camera di Commercio Carlo Alberto Roncarati. Poi tutti a tavola dove sono stati serviti due primi, due secondi, frutta e

soprattutto la mega torta offerta dall'Ascom agli amici dell'Unitalsi come avviene ogni anno. Stefano e Roberta interpretavano le più belle canzoni del repertorio musicale italiano, spingendo così i primi "ballerini" a scendere in pista.

L'arrivo dell'arcivescovo Paolo Rabitti ha riportato i presenti al vero obiettivo della manifestazione: la condivisione per farci sentire tutti uguali; sua eminenza ha accarezzato qualche viso, ha parlato con i genitori, ha conver-

UN CAPODANNO DI SOLIDARIETA'

Unitalsi, serata di festa e impegno

Al quartiere fieristico il tradizionale cenone con 300 invitati

Veglione e cenone di Capodanno sono da sempre occasioni di forte autogrificazione; ma quando questi sono il frutto del grande e generoso desiderio di condividere con i meno fortunati l'addio all'anno che se ne va, allora assumono

un significato che va oltre il semplice aspetto festoso: diventano invece esempi concreti di come l'uomo sappia esprimere disinteressatamente, anche nelle notte più celebrata dell'anno, a San Silvestro, solidarietà ed affetto.

sato con i veri protagonisti della serata, ha incoraggiato ed invitato al coraggio e alla speranza, quindi, prima della benedizione, ha ricordato il suo imminente viaggio a Roma - il prossimo 22 gennaio - dal Papa a cui dirà soddisfatto cosa sono in grado di fare i volontari dell'Unitalsi a Ferrara.

Stava ormai scoccando l'ora zero ed anche l'arcivescovo si è unito al brindisi del nuovo anno fra tappi di spumante ed applausi.

Margherita Goberti



Anche il vescovo Rabitti ha presenziato alla festa dell'Unitalsi